



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio
e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI AMBIENTALI

IL DIRETTORE GENERALE



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

U.prot DVA - 2013 - 0026971 del 22/11/2013

Pratica N.:

Ref. Mittente:

Alma Petroli S.p.A.
Raffineria di Ravenna
Via Baiona, 195
48100 Ravenna
fax: 0544 696410
almaraff@pec.it

e p.c. ISPRA
Via V. Brancati 48
00144 Roma
fax: 06 50072450
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

**OGGETTO: Trasmissione parere istruttorio conclusivo della domanda AIA
presentata da ALMA PETROLI S.p.A Raffineria di Ravenna
procedimenti di modifiche non sostanziali ID 43/565 e ID 43/584.**

In merito alle istanze di modifica non sostanziale dell' Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata il 07/06/2011 con decreto n. DVA-DEC-2011-0000302, relativa alla proroga dei termini per la realizzazione della torcia di emergenza e al revamping del serbatoio n.7, si trasmette copia conforme del Parere Istruttorio reso dalla Commissione IPPC.

Al riguardo si invita codesta Società a prendere atto di quanto accolto e richiesto dalla Commissione IPPC nel sopracitato Parere Istruttorio.

Il parere viene trasmesso anche ad ISPRA perché ne tenga debito conto nello svolgimento delle attività di controllo.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Mariano Grillo)

Il Dirigente: Dott. Giuseppe Lo Presti
Ufficio Mittente: Divisione IV - Rischi Rilevanti/AIA
Funzionario responsabile: millio.antonio.domenico@minambiente.it
DVA-4RI-AIA-08_2013-0166.DOC



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*
Commissione istruttoria per l'autorizzazione
integrata ambientale - IPPC



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E.prot DVA - 2013 - 0025942 del 13/11/2013

CE IPPC-00-2013-00020817

del 12/11/2013

Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
c.a. dott. Giuseppe Lo Presti
Via C. Colombo, 44
00147 Roma

Pratica N.

Ref. Mittente:

OGGETTO: Trasmissione parere istruttorio conclusivo della domanda AIA presentata da ALMA PETROLI S.p.A. - Raffineria di Ravenna - procedimenti di modifiche non sostanziali ID 43/565 e ID 43/584

In allegato alla presente, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lettera b del Decr. 153/07 del Ministero dell' Ambiente relativo al funzionamento della Commissione, si trasmette il Parere Istruttorio Conclusivo.

Il Presidente della Commissione IPPC
Ing. Dario Ticali

All. c.s.





*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*
Commissione istruttoria per l'autorizzazione
integrata ambientale - IPPC

CIRPE-00-2013-0002018
del 04/11/2013

Al Presidente della Commissione AIA-IPPC
SEDE

Publica A:

Ref. Mittente:

**OGGETTO: ALMA PETROLI S.P.A. – Raffineria di Ravenna Decreto n. DVA-DEC
2011-0000302 del 07/06/2011.**

Si trasmette con la presente, ai fini dell'inoltro al Nucleo di Coordinamento, il Parere istruttorio conclusivo concernente le modifiche di seguito riportate:

- richiesta di modifica non sostanziale per il revamping del serbatoio n. 7: **ID 43/584** tariffa: 2.000,00 €
- richiesta di modifica non sostanziale relativa alla proroga dei termini per la realizzazione della torcia di emergenza di raffineria: **ID 43/565** tariffa: 2.000,00 €

Si precisa che è stata verificata la congruità delle tariffe versate.

*Il Referente del Gruppo Istruttore
Antonio Fardelli*

21/2/13



Commissione Istruttoria IPPC
Alma Petroli S.p.A. – Raffineria di Ravenna

PARERE ISTRUTTORIO CONCLUSIVO

ALMA PETROLI S.P.A. - RAFFINERIA DI RAVENNA

DECRETO DVA-DEC-2011-0000302 DEL 07/06/2011

Richiesta di modifica non sostanziale per il revamping del serbatoio n. 7 (ID 43/584)


Richiesta di modifica non sostanziale relativa alla proroga dei termini per la realizzazione della torcia di emergenza di raffineria (ID 43/565)

GESTORE	Alma Petroli S.p.A.
LOCALITÀ	Ravenna
GRUPPO ISTRUTTORE	Antonio Fardelli - referente
	Alessandro Martelli
	Alberto Pacifico
	David Roettgen
	Alessandro Di Stefano - Regione Emilia-Romagna
	Laura Avveduti - Provincia di Ravenna
	Angela Vistoli - Comune di Ravenna



Commissione Istruttoria IPPC
Alma Petroli S.p.A. – Raffineria di Ravenna

- Vista la lettera del Presidente della Commissione IPPC, prot. CIPPC-00-2012-000299 del 02/05/2012, che assegna l'istruttoria della domanda per l'autorizzazione integrata ambientale presentata dalla società Alma Petroli S.p.A. per la raffineria di Ravenna al Gruppo Istruttore così costituito:
 - Antonio Fardelli – Referente GI
 - Alessandro Martelli
 - Bernadette Nicotra
 - Alberto Pacifico
 - David Roettgen;
- vista la lettera del 09/09/2012 con la quale il cons. Bernadette Nicotra ha comunicato le dimissioni quale componente della Commissione IPPC, agli atti del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare con prot. DVA-2012-0022399 del 19/09/2012;
- preso atto che con comunicazioni trasmesse al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare sono stati nominati, ai sensi dell'art. 10, comma 1, del DPR 14 maggio 2007, n. 90, i seguenti rappresentanti regionali, provinciali e comunali:
 - Alessandro Di Stefano - Regione Emilia-Romagna
 - Laura Avveduti - Provincia di Ravenna
 - Angela Vistoli - Comune di Ravenna;
- visto il decreto di autorizzazione integrata ambientale prot. DVA-DEC-2011-0000302 del 07/06/2011, pubblicato su Gazzetta Ufficiale n. 148 del 28/06/2011, rilasciato alla società Alma Petroli S.p.A. (di seguito il gestore) per l'esercizio della raffineria sito nel comune di Ravenna;
- viste le disposizioni in materia di autorizzazione integrata ambientale contenute nel D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- visti i contenuti dei BREF e delle Linee guida sulle raffinerie;
- vista la e-mail di trasmissione del parere istruttorio inviata per approvazione o per eventuali osservazioni in data 10/10/2013, dalla segreteria IPPC al Gruppo Istruttore avente prot. CIPPC-00-2013-0001892 del 10/10/2013;
- vista la e-mail di trasmissione del parere istruttorio, modificato per tener conto delle osservazioni pervenute a seguito della e-mail di cui al punto precedente, inviata per approvazione in data 28/10/2013, dalla segreteria IPPC al Gruppo Istruttore avente prot. CIPPC-00-2013-0001966 del 28/10/2013;

 2




Commissione Istruttoria IPPC
Alma Petroli S.p.A. – Raffineria di Ravenna

ID 43/584 - Richiesta di modifica non sostanziale per il revamping del serbatoio n. 7

- considerata la nota del gestore prot. L/282/13 del 09/07/2013, agli atti del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare con prot. DVA-2013-0016818 del 17/07/2013, di richiesta di modifica non sostanziale dell'autorizzazione integrata ambientale prot. DVA-DEC-2011-0000302 del 07/06/2011 relativa al revamping del serbatoio n. 7;
- vista la nota del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare prot. DVA-2013-0017242 del 23/07/2013, di avvio del procedimento di modifica relativo alla richiesta di cui al punto precedente (ID 43/584);
- vista la relazione istruttoria predisposta da ISPRA in relazione alla richiesta di revamping del serbatoio n. 7 di cui all'autorizzazione integrata ambientale prot. DVA-DEC-2011-0000302 del 07/06/2011, trasmessa per e-mail il 03/09/2013;
- considerata la documentazione integrativa volontaria trasmessa dal gestore con nota del 16/09/2013, agli atti del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare con prot. DVA-2013-0022320 del 01/10/2013;
- considerato che la modifica proposta dal gestore concerne il revamping del serbatoio n. 7, dedicato allo stoccaggio di gasolio, con un incremento della sua capacità geometrica. Il gestore ha dichiarato di aver inserito il serbatoio n. 7 nel piano di adeguamento dei serbatoi di cui all'art. 1, comma 4, del decreto prot. DVA-DEC-2011-0000302 del 07/06/2011, nel cui ultimo aggiornamento è prevista la sigillatura della superficie di appoggio nel secondo semestre 2013. Nell'ambito dell'attuazione di tale piano, il gestore ha deciso di intervenire ulteriormente sul serbatoio n. 7, eseguendo le seguenti attività:
 - rimozione del vecchio fondo;
 - sigillatura dell'anello in cemento armato di appoggio del serbatoio;
 - installazione di un nuovo fondo;
 - sostituzione di alcune lamiere del tetto con nuove lamiere;
 - inserimento di una nuova virola del mantello;
 - installazione di un misuratore di livello a radar in aggiunta al misuratore a stadia esistente.

Il gestore ha dichiarato che da tali attività si otterrà un significativo miglioramento delle condizioni del serbatoio e si minimizzeranno al massimo le possibilità di interessamento del suolo e sottosuolo da possibili rilasci indesiderati dal serbatoio.

La capacità geometrica del serbatoio n. 7 a seguito dell'intervento passerà dagli attuali 2500 m³ a 3000 m³, con un incremento di 500 m³. Tale serbatoio è posizionato all'interno di un bacino di contenimento in cemento armato ed impermeabilizzato ove è ubicato anche il serbatoio n. 1, avente capacità di 3000 m³. I serbatoi n. 1 e n. 7 contengono entrambi prodotti di categoria C.

 3



Commissione Istruttoria IPPC
Alma Petroli S.p.A. – Raffineria di Ravenna

Il gestore ha dichiarato che, considerando una capacità effettiva del serbatoio pari a circa il 90% della capacità geometrica, si avrà un incremento quantitativo di gasolio potenzialmente presente nel serbatoio n. 7 pari a circa 391 t (incremento del quantitativo complessivo massimo di prodotti classificati come pericolosi per l'ambiente potenzialmente presente in assetto attuale pari a circa 0,4%).

Il gestore ha dichiarato che il bacino garantisce il contenimento di circa 1900 m³ di liquido, quantitativo che in assetto futuro risulta superiore ad ¼ della capacità complessiva dei due serbatoi presenti nello stesso bacino, come previsto dal citato DM 31/07/1934 nel caso di prodotti di categoria C.

Verranno inoltre potenziati i sistemi di controllo del processo e di sicurezza ambientale attualmente presenti, mediante l'installazione di un misuratore di livello a radar, in aggiunta all'esistente misuratore del tipo a stadia.

Poiché la raffineria è soggetta agli adempimenti di cui agli artt. 6, 7 e 8 del D.Lgs. 334/1999 e s.m.i., per la modifica in oggetto il gestore ha presentato al Comitato Tecnico Regionale Emilia-Romagna (CTR) ed al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, la dichiarazione di non aggravio di rischio di cui al DM 09/08/2000, per la quale ha ricevuto la comunicazione di presa d'atto da parte del CTR con prot. 11345 del 03/07/2013;

- ritenuto che la proposta di revamping del serbatoio n. 7 presentata dal gestore non implica alcuna variazione nel funzionamento dell'impianto che produca effetti negativi e significativi sull'ambiente;

ID 43/565 - Richiesta di modifica non sostanziale relativa alla proroga dei termini per la realizzazione della torcia di emergenza di raffineria

- considerata la nota del gestore prot. L/234/13 del 04/06/2013, agli atti del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare con prot. DVA-2013-0013682 del 12/06/2013, di richiesta di modifica non sostanziale dell'autorizzazione integrata ambientale prot. DVA-DEC-2011-0000302 del 07/06/2011 relativa alla proroga dei termini per l'installazione della torcia di emergenza di raffineria U900;
- vista la nota del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare prot. DVA-2013-0019494 del 23/08/2013 di avvio del procedimento di modifica relativo alla richiesta di cui al punto precedente (ID 43/565);
- considerato che il comma 3 dell'articolo 1 del decreto autorizzativo prot. DVA-DEC-2011-0000302 del 07/06/2011 prevede che:

 4



Commissione Istruttoria IPPC
Alma Petroli S.p.A. – Raffineria di Ravenna

“Come prescritto nel paragrafo 9.3.1 “Emissioni convogliate”, punto 8, lettera b, a pag. 109, del parere istruttorio, il Gestore, per il punto di emissione relativo alla torcia/candela, entro 6 mesi a partire dalla data di pubblicazione dell’avviso di cui all’art. 8, comma 5, del presente decreto, dovrà presentare all’Autorità Competente, per il tramite dell’Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, il progetto di adeguamento alle BAT la cui adozione dovrà essere garantita entro ventiquattro mesi dalla pubblicazione dell’avviso di cui sopra.”;

- visto lo “studio di processo relativo alla costruzione di una torcia di raffineria con sistema di blow-down” trasmesso dal gestore con nota prot. L/50/12 del 21/02/2012, agli atti del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare con prot. DVA-2012-0005124 del 29/02/2012, e la documentazione integrativa trasmessa dal gestore con nota prot. L/378/12 del 12/11/2012, agli atti del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare con prot. DVA-2012-0027877 del 19/11/2012;
- visto il parere reso dalla Commissione IPPC il 05/12/2012, prot. CIPPC-00-2012-0001594, trasmesso al gestore con nota del 19/12/2012, prot. DVA-2012-0031047, nel quale il Gruppo Istruttore ha ritenuto ottemperata la prescrizioni di cui all'art.1, comma 3, del decreto prot. DVA-DEC-2011-0000302 del 07/06/2011;
- vista la relazione istruttoria predisposta da ISPRA in relazione alla richiesta di proroga dei termini per l’installazione della torcia di emergenza di raffineria di cui all’art. 1, comma 3, dell’autorizzazione integrata ambientale prot. DVA-DEC-2011-0000302 del 07/06/2011, trasmessa per e-mail il 18/09/2013;
- considerato che la modifica proposta dal gestore concerne la proroga fino al 28/02/2014 dei termini previsti al comma 3 dell’art. 1 del decreto autorizzativo prot. DVA-DEC-2011-0000302 del 07/06/2011 per l’ultimazione dell’intervento di installazione della torcia di emergenza di raffineria.
Il gestore ha dichiarato che il termine dell’attività di ingegneria di dettaglio era stato stabilito in data 31/07/2012, come indicato nella conferma di incarico alla società affidataria del 08/03/2012 (agli atti del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare con prot. DVA-2013-0010971 del 13/05/2013). Il gestore ha fatto presente che a causa soprattutto dei pochi spazi a disposizione per l’installazione della torcia, le attività di sviluppo dell’ingegneria di dettaglio hanno richiesto approfondimenti e valutazioni più lunghi di quanto previsto inizialmente e ciò ha comportato uno slittamento anche dei tempi per l’affidamento dei lavori di realizzazione della torcia. Il contratto di appalto sottoscritto dalla società Alma Petroli S.p.A. per tali lavori (agli atti del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare con prot. DVA-2013-0010971 del 13/05/2013) prevede l’esecuzione del collaudo della torcia di raffineria entro il 28/02/2014;
- ritenuto che la richiesta di proroga sia stata opportunamente motivata dal gestore;



Commissione Istruttoria IPPC
Alma Petroli S.p.A. – Raffineria di Ravenna

- ritenuto che la proposta presentata dal gestore non implica alcuna variazione nel funzionamento dell'impianto e che, anche in considerazione della tempistica di adeguamento comunque contenuta (28/02/2014), non produca effetti negativi e significativi sull'ambiente;

IL GRUPPO ISTRUTTORE

ID 43/584 - Richiesta di modifica non sostanziale per il revamping del serbatoio n. 7

Ritiene di accogliere la proposta di modifica non sostanziale inerente il revamping del serbatoio n. 7 presentata dalla società Alma Petroli S.p.A. con nota prot. L/282/13 del 09/07/2013, preso atto della nota del Comitato Tecnico Regionale Emilia-Romagna prot. 11345 del 03/07/2013 in riferimento alla dichiarazione di non aggravio di rischio di cui al DM 09/08/2000 presentata dalla suddetta società e fermo restando l'appartenenza alla stessa categoria C dei liquidi contenuti nei serbatoi che insistono nel bacino di contenimento del serbatoio n. 7, alle seguenti condizioni:

- la capacità di contenimento del bacino in cui sono ubicati il serbatoio n. 7 e il serbatoio n. 1, esclusivamente dedicati allo stoccaggio di liquidi di categoria C, deve essere uguale alla quarta parte di quella complessiva effettiva dei serbatoi che vi insistono, come previsto dal DM 31/07/1934, nonché non inferiore alla capacità del serbatoio di dimensioni maggiori.

Relativamente a tale proposta di modifica ritiene altresì congrua la tariffa di 2.000 euro versata dal gestore.

ID 43/565 - Richiesta di modifica non sostanziale relativa alla proroga dei termini per la realizzazione della torcia di emergenza di raffineria

Ritiene di accogliere la proposta di modifica non sostanziale inerente la proroga al 28/02/2014 del termine per l'installazione della torcia di emergenza di raffineria U900 di cui all'art. 1, comma 3, del decreto autorizzativo prot. DVA-DEC-2011-0000302 del 07/06/2011, presentata dalla società Alma Petroli S.p.A. con nota prot. L/234/13 del 04/06/2013. Entro tale data deve inoltre essere garantita l'operatività di detta torcia.

Relativamente a tale proposta di modifica ritiene altresì congrua la tariffa istruttoria di 2.000 euro versata dal gestore.